



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

6° Ufficio Dirigenziale "Innovazione e gestione risorse umane"

3^a U.O.C. "Gestione giuridica del personale"

1^a U.O. "Gestione del personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 73

DEL 18.10.12

Rep. Gen.le N. 1065 del 18/10/12

OGGETTO: Rigetto domanda di aggravamento per l'infermità già riconosciuta come contratta in servizio e per causa di servizio (infermità 1 del P.V. n. 1550 del 04/09/2012) - Rigetto domanda di equo indennizzo (infermità A del P.V. n. 1550 del 04/09/2012) - Dipendente provinciale matricola n. 2041 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il dipendente provinciale matricola n. 2041, nato a Milazzo (ME) il 29/04/1962, in atto in servizio con la qualifica di "Esecutore Stradale", ha presentato domanda con allegata certificazione medica, assunta al Nostro Protocollo Generale in data 28/06/2010, tendente ad ottenere l'aggravamento dell'infermità già riconosciuta come dipendente da causa di servizio dal Comitato di Verifica Cause di Servizio di Roma nell'adunanza n. 403/2008 del 18/07/2008 e, contestualmente, ha chiesto la dipendenza da causa di servizio per un'altra infermità, nonché la corresponsione dell'equo indennizzo;

RITENUTO per il rispetto della privacy ai sensi della L. 196/2003 di omettere nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile;

VISTO il D.P.R. 461/01 che approva il regolamento di riordino dei procedimenti di riconoscimento d'infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo;

VISTA la disposizione di pagamento n. 39/GEP del 28/01/2009, con la quale al dipendente provinciale matricola n. 2041 viene concesso l'equo indennizzo ascrivibile alla tab. B per l'infermità oggetto del suddetto aggravamento;

DATO ATTO che la Commissione Medica di Verifica di Palermo, in merito alla domanda del 28/06/2010, con giudizio espresso nella seduta del 04/09/2012, Verbale Modello BL/B - N. 1550, nel sottoporre il dipendente agli appositi accertamenti sanitari, ha:

- effettuato la diagnosi delle infermità, contrassegnate ai punti 1 e A del succitato processo verbale,
- determinato per le predette infermità, la data di conoscibilità e la data di stabilizzazione dalla quale è derivata una menomazione ascrivibile ad una categoria di compenso ai fini dell'equo indennizzo,
- accertato l'idoneità al servizio nelle mansioni attualmente svolte;

RISCONTRATO che dall'esame del citato verbale si rileva che nella sezione "E" per l'infermità di cui al punto 1 la Commissione non ha constatato aggravamento;

RITENUTO quindi che la richiesta di aggravamento per l'infermità già riconosciuta come contratta in servizio e per causa di servizio, con riferimento alla sopra citata domanda, non può essere accolta per i motivi di cui al precisato parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Palermo;

segue...

RISCONTRATO inoltre che, dall'esame del citato verbale si rileva che:

- nel quadro A emerge che, il dipendente per l'infermità A ha avuto conoscenza in data 25/02/2009 e, pertanto, la domanda di equo indennizzo del 28/06/2010 è da considerare intempestiva poiché non risulta essere prodotta nei termini previsti dall'art. 2 c. 1 del D.P.R. 461/01,
- comunque l'infermità A, così come si evince nella sezione EI non è ascrivibile a categoria perché giudicata non implicante una menomazione all'integrità fisica del soggetto;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 461/2001, sulla dipendenza delle infermità da causa di servizio, è chiamato ad esprimere il proprio parere il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO quindi di trasmettere gli atti al suddetto Comitato per quanto riguarda l'infermità A del processo verbale n. 1550 datato 04/09/12, dovendo tale organo esprimere parere esclusivamente circa la dipendenza da causa di servizio (art. 11, comma 1) anche quando essa è chiesta solo ai fini amministrativi (domanda non finalizzata all'equo indennizzo o al pensionamento privilegiato);

DATO ATTO che al diretto interessato, è stato comunicato il parere reso dalla Commissione Medica di Palermo;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento costituisce esecuzione della decisione del collegio medico;

VISTO il D.P.R. 686/1957;

VISTO il D.P.R. 1092/1973;

VISTO il Decreto Ministeriale 12.2.2004;

VISTO l'art. 15 della L.R. del 03/12/91, N° 44, comma 6;

VISTA la L.R. N° 48 dell'11/12/91 che modifica ed integra l'ordinamento degli EE.LL. e la L.R. N° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA

RIGETTARE, per quanto in narrativa la domanda di aggravamento per infermità già riconosciuta come dipendente da causa di servizio, prodotta dal dipendente provinciale matricola n. 2041 con domanda del 28/06/2010, per non constatato aggravamento, così come formulato dalla Commissione Medica di Verifica di Palermo nel Verbale Modello BL/B - N. 1550 del 04/09/2012 al punto 1 della sezione EI;

RIGETTARE, per quanto in narrativa la domanda di equo indennizzo prodotta dal dipendente provinciale matricola n. 2041 con domanda del 28/06/2010 così come formulato dalla Commissione Medica di Verifica di Palermo nel sopra citato verbale al punto A del quadro A, per intempestività della stessa;

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici competenti;

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

